

Alberi nuovi per il Campo dei Fiori, domenica si inizia a piantarli

Pubblicato: Martedì 22 Maggio 2018



Tutto è pronto per uno dei momenti più attesi per la rinascita del Campo dei Fiori: **la piantumazione dei nuovi alberi**. A 7 mesi dall'incendio che ha interessato il monte, domenica un esercito di volontari è pronto a calcare i sentieri per piantare i (primi) nuovi alberi.

«Abbiamo deciso di fare questa attività nel giorno in cui cade la giornata europea dei Parchi -dice Giuseppe Barra, presidente del parco Campo dei Fiori- per suggellare un momento di transizione tra quanto fatto fino ad oggi e le attività di piantumazione». Un'attività che inizierà in un luogo tra i più amati del parco: il sentiero 1, quello che dal Sacro Monte va fino al Forte di Orino passando ai piedi dell'Osservatorio. «Proprio lungo quel sentiero ci sono alcune delle aree maggiormente colpite [sulle quali nei mesi scorsi siamo già intervenuti abbattendo gli alberi più pericolanti](#) -continua Barra- e proprio da qui vogliamo ripartire».

Alberi nuovi che andranno a crescere accanto a quelli sopravvissuti alle fiamme che, fortunatamente, sono molti più del previsto. Solo con l'arrivo della primavera e il risveglio delle piante si è potuto infatti capire quali fossero morte a causa delle fiamme e quali invece sono sopravvissute «e come avrà notato chiunque ha passeggiato nelle ultime settimane per i sentieri la vegetazione ha mantenuto la sua vitalità in tante aree». Un risveglio massiccio delle piante all'interno delle centinaia di ettari che sono stati interessati dal fuoco che va a fugare parte dei dubbi nati con i primi sopralluoghi dopo l'incendio, come mostrato in questo reportage di novembre.

Ma oltre a sporcarsi le mani, domenica sarà anche l'occasione per gettare le basi per il futuro del parco. «Vogliamo raccontare quello che abbiamo in mente per affrontare i tempi più urgenti del parco, dal dissesto idrogeologico alle attività di protezione civile» continua Barra. Se infatti da un lato «l'incendio ha peggiorato i problemi di tenuta idrogeologica con pericoli sui quali stiamo andando ad intervenire» dall'altro darà l'occasione per «riorganizzare al meglio la vegetazione e i sentieri per essere più pronti in caso di altre calamità». Questo significa *imparare* dai problemi incontrati durante lo spegnimento e agire in modo strutturale creando ad esempio «delle piazzole lungo i sentieri per il passaggio e la sosta dei mezzi antincendio» o ancora «realizzare delle linee tagliafuoco, [fondamentali per il contenimento delle fiamme](#)».

Un lavoro quindi che servirà per rendere più stabile ed efficace tutta la struttura legata agli interventi di emergenza **ma anche per rafforzare il legame tra il Campo dei Fiori e la sua comunità**. Nello stesso weekend, infatti, a Luvinata è in programma una fiera tutta dedicata alla montagna con attività, escursioni e mercatini ([clicca qui](#) per tutte le info)

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it